

Uomini in bicicletta

Padova, Gogliardo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/6e030-00340/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/6e030-00340/>

CODICI

Unità operativa: 6e030

Numero scheda: 340

Codice scheda: 6e030-00340

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02143714

Ente schedatore: R03/ Comune di Quistello

Ente competente: S23

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: disegno

OGGETTO

Definizione: disegno

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: essere umano e uomo in generale

Identificazione: figure umane

Titolo: uomini in bicicletta

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27461

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: edificio

Denominazione: Palazzo Comunale

Indirizzo: Via Cesare Battisti, 44

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1956

Validità: post

Validità: ante

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Padova, Gogliardo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1909-1979

Motivazione dell'attribuzione: firma

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: matita su carta

MISURE

Unità: cm

Altezza: 24

Larghezza: 33

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: paesaggio fluviale

Notizie storico-critiche

Ha studiato all'Istituto d'Arte di Parma. Si è diplomato all'Accademia di Brera.

Dal 1934, a 25 anni, è assistente di Marussig a Brera, dove insegna composizione decorativa e grafica pubblicitaria alla Scuola Superiore per gli Artefici (sezione ancora esistente). La cattedra gli verrà confermata fino al 1947. Oltre alla pittura si dedica alla grafica, realizza manifesti e campagne pubblicitarie. Gli anni '40 si aprono sul fosco scenario della guerra, in cui l'Italia sta per entrare. Ben presto, però, Goliardo Padova sarà chiamato alla triste realtà da una serie di sanzioni nei suoi confronti, dovute al suo cognome, di origine ebraica. L'8 settembre del '43 è in Francia e i tedeschi lo deportano in Germania, nel campo di concentramento politico di Karlsruhe.

Quando, fuggito dal Lager, torna a piedi dalla Germania pesa 37 chili e dentro ha una grande desolazione che si esprime in una pittura tormentata, drammatica, mentre i disegni sono fortemente polemici contro chi ha voluto o sfruttato la guerra. Per gravi motivi di salute deve rifiutare di riprendere l'insegnamento a Brera. Si ritira a Casalmaggiore chiudendosi in se stesso e non parlando più attraverso la pittura, che abbandona nel '47, limitandosi ad insegnare nella locale scuola media.

Il silenzio si protrae per anni, arriviamo al 1955. Goliardo Padova riprende a dipingere anche grazie all'amicizia disinteressata di personalità del mondo della cultura, dell'arte e della poesia.

Nel '57 riprende a dipingere anche ad olio. Le prime mostre non tardano a venire. Nel 1961 si trasferisce a Parma e poco dopo acquista una casa a Tizzano sull'Appennino.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2013

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: l'opera non ha subito danni in seguito al terremoto del maggio 2012

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_6e030-00340_IMG-0000474153

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Capisani, Ferdinando

Data: 2009/2011

Codice identificativo: 6e030-00340

Nome del file originale: 6e030-00340

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Comune di Quistello

Nome: Boccaletti, Paola

Referente scientifico: Boccaletti, Paola

Funzionario responsabile: Belletti, Claudia